

Il Confronto Letterario

Norme redazionali

I testi proposti per *Il Confronto Letterario* devono essere inviati via mail e in copia cartacea, allegando il proprio indirizzo e numero di telefono (ed eventualmente un indirizzo di posta elettronica). Come programma di scrittura usare Word, nella versione per Windows (2000 o inferiori), o salvare il documento nel formato di interscambio (RTF = Rich Text Format); se possibile, utilizzare le seguenti impostazioni:

- stile: Normale
- carattere: Times New Roman
- corpo: 12

I testi non potranno superare i 60.000 caratteri, spazi inclusi (si ricorda che per risalire al numero di caratteri è sufficiente cliccare sulla barra strumenti File, quindi Proprietà, e infine Statistiche).

1) Il nome dell'autore (in maiuscoletto) e il titolo (in maiuscolo) vanno riportati all'inizio del testo.

2) Caratteri: non si usa (se non per ragioni speciali) il neretto; il corsivo si usa limitatamente alle parole straniere e ai titoli, o in funzione di evidenziazione (non abusare di quest'ultima opzione).

3) Non si usano le virgolette doppie alte “ ”; ogni citazione non estesa (in linea di massima inferiore alle tre righe) va tra caporali « », anche quando ad essere citato è solo un termine isolato; gli apici semplici ‘ ’ si usano solo per indicare il senso speciale di un termine.

4) Le citazioni estese (che verranno poi stampate in corpo minore e rientrate) vanno precedute e seguite da uno spazio bianco, e non racchiuse tra virgolette; di norma si considerano estese le citazioni che superano le tre righe; ma, specie per testi che ne presentano molte, il criterio è solo indicativo.

5) Eventuali commenti o integrazioni alle citazioni vanno tra quadre; se una citazione è abbreviata si usa il segno [...].

6) Numerazione delle note: i rimandi esponenziali delle note (senza parentesi e progressivi da 1 a n, dall'inizio alla fine del testo) precedono il segno di punteggiatura (lo seguono solo se si tratta di ? !); le note iniziano sempre con la maiuscola e finiscono con il punto; usare la numerazione automatica con impaginazione automatica a piè pagina.

7) Rimandi bibliografici nelle note:

- autori

nomi puntati, cognomi in maiuscoletto; si usa la sigla (ed.), (edd.) per il curatore/curatori; più autori (fino a tre) sono separati da trattino, mentre si usa l'abbreviazione *et al.* se gli autori sono più di tre:

A. MANZONI

G. CONTINI (ed.)

G. ROSSI-M. BIANCHI

F. RICO *et al.*

- titoli

- titoli dell'opera, o dell'articolo di pubblicazione periodica, in corsivo:

A. MANZONI, *I Promessi Sposi*

G. CARDUCCI, *Parini arcade*

- titolo di rivista tra « », non preceduto da *in*, seguito da numero del volume, dall'anno, dalle pagine (si indica il numero del fascicolo solo se la numerazione non è continua all'interno dell'annata):

G. CARDUCCI, *Parini arcade*, «Giornale storico della letteratura italiana», X, 1885, pp. 120-137.

- note tipografiche

per i volumi, non per le riviste, si indicano, separati dalla virgola, città, editore, anno; in esponente all'anno l'eventuale numero di edizione:

A. M. ORTESE, *Il porto di Toledo*, Milano, Adelphi, 1988².

- volumi collettivi

vanno trattati come volumi di un singolo autore; non si indicano i nomi dei curatori di atti, omaggi etc.:

P. BIANCHI, *Oggi Manzoni*, in *Leggere Manzoni*, Milano, Rovello, 1987, pp. 120-138.

- paginazione

i numeri di pagina non si abbreviano; se bisogna far riferimento a una pagina precisa dopo l'indicazione delle pagine del contributo in rivista o collettanea si usano le parentesi tonde:

G. CARDUCCI, *Parini arcade*, «Giornale storico della letteratura italiana», X, 1885, pp. 120-137 (p. 135).

- opere già citate

- se di un autore si cita un'unica opera (o articolo), quando lo si ricita si abbrevia il titolo con op. cit. (in tondo):

A. MANZONI, op. cit., p. 107.

- se dello stesso autore si citano più opere, si riprendono le prime parole del titolo con funzione distintiva, seguite , senza virgola, da cit. (in tondo):

prime citazioni:

G. VERDI, *Manzoni e il romanzo*, Milano, Gorlich, 1967, p. 207.

G. VERDI, *Romantici milanesi*, Como-Pavia, Ibis, 1987.

seconda citazione della prima opera:

G. VERDI, *Manzoni* cit., p. 350.

Ivi: si usa per rimandare a luogo diverso dell'opera citata per ultima (ivi, p. 230).

Ibidem: si usa solo per rimandare allo stesso luogo dell'opera citata per ultima, per cui non può essere seguito dal numero di pagina.

8) Abbreviazioni più comuni:

c.= carta

cc.= carte

cf.= confronta, *confer*

n.= nota, numero

nn.= note, numeri

p.= pagina

pp.= pagine

s.= seguente

ss.= seguenti

v.= vedi

vol. = volume

voll. = volumi

Ivi e *ibidem* non si abbreviano.

9) Verranno inviate agli autori le prime bozze, mentre le seconde saranno corrette redazionalmente. Le prime bozze, in cui non sono ammesse aggiunte o modifiche sostanziali del testo, andranno restituite entro 15 giorni; oltre questo termine, verranno corrette redazionalmente.

10) Insieme a ogni articolo dovranno essere inviati due brevi abstracts, il primo nella stessa lingua dell'articolo, il secondo in lingua inglese. Nel caso di un articolo in inglese, il secondo abstract dovrà essere in lingua italiana.

11) Dopo ogni abstract dovranno essere indicate le parole chiave dell'articolo (massimo cinque parole), nella stessa lingua dell'abstract e in inglese.